

## STATI UNITI

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
<b>PIL REALE</b>						
Pil	+3,1% t/t (+2,8% a/a)	+2,6% t/t (+3,2% a/a)	+3,0% t/t	25/03	IV Trim	(Trimestre annualizzato) Rivista stima IV T da +2,8% t/t e 2,7% a/a
Consumi privati	+4,0% t/t (+2,6% a/a)	+2,4% t/t (+1,8% a/a)		25/03	IV Trim	(Trimestre annualizzato) Durevoli: +21,1% t/t Non durevoli: +4,1% t/t Rivista stima IV T da +4,1% t/t
Consumi pubblici	-1,7% t/t (+1,1% a/a)	+3,9% t/t (+1,2% a/a)		25/03	IV Trim	(Trimestre annualizzato) Rivista stima IV T da -1,5% t/t e 1,2% a/a
Investimenti fissi	+6,8% t/t (+7,4% a/a)	+1,5% t/t (+5,3% a/a)		25/03	IV Trim	(Trimestre annualizzato) Rivista stima IV T da +4,8% t/t e 6,9% a/a
Investimenti fissi non residenziali	+7,7% t/t (+10,6% a/a)	+10,0% t/t (+8,2% a/a)		25/03	IV Trim	(Trimestre annualizzato) Rivista stima IV T da +5,3% t/t e 10,0% a/a
Investimenti fissi residenziali	+3,3% t/t (-4,6% a/a)	-27,3% t/t (-5,6% a/a)		25/03	IV Trim	(Trimestre annualizzato) Rivista stima IV T da +2,8% t/t e -4,7% a/a
Esportazioni	+8,6% t/t (+9,0% a/a)	+6,8% t/t (+12,7% a/a)		25/03	IV Trim	(Trimestre annualizzato) Rivista stima IV T da +9,6% t/t e 9,2% a/a
Importazioni	-12,6% t/t (+11,0% a/a)	+16,8% t/t (+16,1% a/a)		25/03	IV Trim	(Trimestre annualizzato) Rivista stima IV T da -12,4% t/t
Produttività delle imprese (non agricole)	+2,6% t/t (+1,9% a/a)	+2,3% t/t (+2,5% a/a)		03/03	IV Trim	Rivisto il dato del III T da +2,4% t/t e IV da 1,7% a/a
Deflatore del Pil	+0,3% t/t	+2,0% t/t	0,4% t/t	25/03	IV Trim	(Trimestre annualizzato) Rivista stima IV T da +0,4% t/t
<b>CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL</b>						
Consumi privati	+2,79% t/t	+1,67% t/t		25/03	IV Trim	(Trimestre annualizzato) Rivista la stima IV T da +2,88% t/t
Consumi pubblici	-0,34% t/t	+0,79% t/t		25/03	IV Trim	(Trimestre annualizzato) Rivista la stima IV T da -0,31% t/t
Investimenti fissi	+0,80% t/t	+0,18% t/t		25/03	IV Trim	(Trimestre annualizzato) Rivista la stima IV T da +0,57% t/t
Investimenti fissi non resid.	+0,73% t/t	+0,93% t/t		25/03	IV Trim	(Trimestre annualizzato) Rivista la stima IV T da +0,51% t/t
Investimenti fissi residenziali	+0,07% t/t	-0,75% t/t		25/03	IV Trim	(Trimestre annualizzato) Rivista la stima IV T da +0,06% t/t
Scorte	-3,42% t/t	+1,61% t/t		25/03	IV Trim	(Trimestre annualizzato) Rivista la stima IV T da +3,70% t/t
Esportazioni	+1,06% t/t	+0,82% t/t		25/03	IV Trim	(Trimestre annualizzato) Rivista la stima IV T da +1,18% t/t
Importazioni	+2,21% t/t	-2,53% t/t		25/03	IV Trim	(Trimestre annualizzato) Rivista la stima IV T da +2,17% t/t
Esportazioni nette	+3,27% t/t	-1,70% t/t		25/03	IV Trim	(Trimestre annualizzato) Rivista la stima IV T da +3,35% t/t
<b>COMMERCIO CON L'ESTERO</b>						
Esportazioni	+2,69% m/m	1,89% m/m		10/03	Gen	Dato destagionalizzato. <u>BENI E SERVIZI</u> Rivisto il dato di Dic da +1,74% m/m
Importazioni	+5,04 % m/m	+2,53 % m/m		10/03	Gen	Dato destagionalizzato. <u>BENI E SERVIZI</u>

						Crescita dovuto al rialzo prezzo petrolio e commodity, deprezzamento \$ e capodanno cinese
Saldo bilancia commerciale	-40,34 mld \$	-40,26 mld \$	-41,5 mld \$	10/03	Gen	Rivisto il dato di dic da -40,58 mld \$
<b>MERCATO DEL LAVORO report on employment situation</b>						
Tasso di disoccupazione	8,9%	9,0 %	9,1%	04/03	Feb	
Occupazione (non agricoli)	+192 mila	+ 63 mila		04/03	Feb	Sett.privato Feb: +222 mila; Rivisto il dato di Dic da +36mila;
Occupazione (settore manifatturiero)	+33 mila	+53 mila		04/03	Feb	Rivisto il dato di Dic da +49mila
Ore sett.li lavorate	33,50	33,40		04/03	Feb	
Salari medi orari	19,33	19,33		04/03	Feb	Rivisto il dato di gennaio da 19,34
Tasso di partecipazione	64,2%	64,2 %		04/03	Feb	
Costo del lavoro unitario	-0,6% m/m (-0,1 % a/a)	-0,1% t/t (-1,9% a/a)		03/03	IV Trim	Rivisto il dato preliminare IV periodo da -0,2% a/a
<b>PRINCIPALI INDICI DI PREZZO</b>						
CPI	+0,5% m/m (+2,1% a/a)	+0,4 % m/m (+1,6 % a/a)		17/03	Feb	Indice prezzi energia +3,4% m/m in febbraio
CPI core	+0,2% m/m (+1,1% a/a)	+0,2 % m/m (+1,0 % a/a)		17/03	Feb	
PPI	+1,6% m/m (+5,6% a/a)	+0,8 % m/m (+3,6% a/a)	+0,7% m/m	16/03	Feb	Maggior incremento da giugno 2009. Nell'energia gli aumenti più diffusi
PPI core	+0,2% m/m (+1,8% a/a)	+0,5 % m/m (+1,6% a/a)	+0,2% m/m	16/03	Feb	
Prezzi export	+1,2% m/m (+8,6% a/a)	+1,3 % m/m (+6,8% a/a)		15/03	Feb	Rivisto il dato di Gen da 1,2% m/m
Prezzi import (non stagionalizzati)	+1,4% m/m (+6,9% a/a)	+1,3% m/m (+5,3% a/a)	+0,9% m/m	15/03	Feb	Rivisto il dato di Gen da +1,5% m/m
<b>INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA</b>						
Produzione industriale	-0,1% m/m (+5,6% a/a)	-0,3 % m/m (+ 5,2 % a/a)	+0,6% m/m	17/03	Feb	Rivisto il dato di Gen da -0,1% m/m; diminuzione dei servizi -4,5% m/m
Ordini all'industria	+3,1 % m/m (+10,8 % a/a)	+1,4% m/m (+11,9% a/a)	+2,2% m/m	04/03	Gen	Ex trasporti: +0,7% m/m (+12,8% a/a) Rivisto il dato di Dic da +0,2% m/m
Ordini di beni durevoli	-0,9% m/m +6,5% a/a	+3,6 % m/m +8,5% a/a	+1,2% m/m	24/03	Feb	Ex. trasporti: -0,6% m/m. Rivisto il dato di Gen da +2,7% m/m. Crollo della componente 'difesa'.
Scorte delle imprese	+0,9% m/m (+9,1% a/a)	+ 1,1 % m/m (+ 8,0% a/a)		11/03	Gen	Rivisto il dato di Dic da +0,8% m/m
Utilizzo capac. produttiva	76,3%	76,4%		17/03	Feb	Rivisto il dato di Gen da 76,1%
ISM (manifatt.)	61,4	60,8		01/03	Feb	
ISM (non manifatturiero)	59,7	59,4		03/03	Feb	New order -0,5% m/m New export orders +3,0% m/m
NAPM Chicago	70,6	71,2		31/03	Mar	Seasonally adusted; diminuiscono anche nuovi ordini e produzione.
Indice di Fiducia di Philadelphia	43,4	+35,9		17/03	Mar	Livello più alto da gen 1984. Nei 6mesi futuri si attende miglioramento mercato del lavoro
NY Empire State Manufact.	+17,5	+15,43	16 (cons) 22 (Intesa)	15/03	Mar	Peggiorano molto l'indice dei nuovi ordini e l'indice spedizioni/consegne. Aspettative favorevoli.
<b>SETTORE EDILIZIO</b>						

Avvio nuovi cantieri (housing units started)	-22,5% m/m -20,8% a/a	+18,4% m/m -4,62 % a/a		16/03	Feb	Rivisto il dato di Gen da +14,6% m/m; Nuovi permessi -20,5% a/a
Spesa per costruzioni	-0,7 % m/m ( - 5,9 % a/a)	-2,5 % m/m -6,4% a/a		01/03	Gen	Residenziali: -5,1% m/m e -7,0 % a/a
Vendita case esistenti	-9,6% m/m (-2,8% a/a)	+3,4% m/m (+5,3% a/a)	-3,7% m/m	21/03	Feb	Diminuzione m/m dopo 3 mesi di crescita
Vendita nuove case	-16,9% m/m (250 mila u) -28,0% a/a	-9,6% m/m (-13,75% a/a)	(290mila u)	23/03	Feb	Rivisto gennaio da -12,6% m/m
<b>INDICATORI DELLA DOMANDA</b>						
Spesa delle famiglie (in termini reali)	+0,3% m/m	0,0% m/m		28/03	Feb	Rivisto il dato di Gen. Da -0.1% m/m
Reddito personale (in termini reali)	-0,1% m/m	+0,5% m/m		28/03	Feb	Reddito disponibile. Rivisto il dato di Gen. da +0.4% m/m
Vendite grandi magazzini	+3,4 % m/m (+15,4 % a/a)	+1,1% m/m (+11,6% a/a)		09/03	Gen	Rivisto il dato di Dic da +0,4 % m/m
Vendite al dettaglio	+1,0 % m/m (+8,9% a/a)	+0,7 % m/m (+8,1% a/a)	+1,0% m/m	11/03	Feb	Retail: +0,9% m/m (+9,5% a/a) Senza auto +0,7% m/m. Rivisto dato Gen da +0,3 %m/m
Indice di fiducia dei consumatori (Conference Board)	63,4	70,2		29/03	Mar	Rivisto il dato di Feb da 70,4; migliora indice sit. Presente ma peggiora indice aspettative.
Indice di fiducia dei consumatori del Michigan	67,5	77,5		25/03	Mar	Declino dovuto all'aumento prezzi di gas e cibo.

Interlocutore	Data	Dichiarazione
Bernanke	01 marzo DA il sole 24 h	L'inflazione non è un problema per l'America, parola di Ben Bernanke. Ieri il governatore della Fed ha dichiarato <u>di fronte alla commissione bancaria del Senato</u> che la recente impennata nei prezzi del petrolio appare temporanea e almeno per ora non crea un rischio per la stabilità dei prezzi. La ripresa americana procede invece a ritmo sostenuto (3,5 – 4% per il 2011) grazie anche al successo dell'ultima manovra espansiva avviata dalla Fed. [...] La generale fiducia nell'economia USA è stata confermata apparentemente anche dalla Cina, il cui investimento in obbligazioni americane è ancora più grande di quanto non si immaginasse. I dati di fine dicembre indicano che la Cina possiede 1160 miliardi di titoli del tesoro USA anziché 892, la precedente stima. [...] La Fed resterà vigile, ha detto il governatore Bernanke nel corso della sua consueta testimonianza al Congresso, e continuerà a monitorare la situazione nel Medio Oriente e le sue ripercussioni sui prezzi delle materie prime. "Saremo pronti a rispondere in modo più consono a garantire la continuazione della ripresa economica in un contesto di prezzi stabili" ha detto. Nessuna stretta all'orizzonte, ha detto quindi il governatore, fino a che l'economia Usa non sarà in grado di crescere senza il supporto della Fed, fino a che l'occupazione non inizierà a salire a ritmi sostenibili e fino a che l'inflazione non raggiungerà il 2%. Una concomitanza di eventi che secondo i mercati non si verificherà prima dell'inizio dell'anno prossimo. Daniela Roveda – 2 marzo '11
Bernanke	1 marzo Report al Congresso	A seguito della stabilizzazione dell'attività economica di metà 2009, l'economia statunitense è ora al suo settimo trimestre di crescita: l'ultimo trimestre, per la prima volta in espansione, il GDP reale della nazione ha raggiunto il livello pre-crisi. Ciò nonostante, la crescita del mercato del lavoro rimane relativamente debole e il tasso di disoccupazione è ancora alto. Il recupero dell'economia, all'inizio, era largamente attribuito alla stabilizzazione del sistema finanziario, agli effetti dell'espansione delle politiche monetarie e fiscali e alla forte spinta della produzione per la ricostituzione delle scorte. La crescita economica è diminuita significativamente nella primavera – estate del 2010 quando gli impulsi alla ricostruzione delle scorte e gli stimoli fiscali sono diminuiti e quando i problemi sul debito europeo hanno investito il mercato finanziario globale. Più di recente, comunque, si è notata una crescente prova dell'auto sostenibilità del recupero nella spesa privata di imprese e consumatori. In particolare, la spesa reale dei consumatori è cresciuta ad un ritmo consistente lo scorso autunno e gli investimenti in nuovi macchinari e software ha continuato a crescere. Una domanda più forte, sia interna sia esterna, ha supportato i guadagni nell'output manifatturiero degli Stati Uniti. La combinazione della crescente fiducia di imprese e famiglie, della politica monetaria acco-

		<p>modante e delle migliori condizioni del credito potrebbero portare la crescita ad un ritmo più veloce per l'anno 2011 rispetto all'anno precedente. Le più recenti previsioni economiche preparate del Board della Fed per la riunione di gennaio sono per una crescita reale del GDP di 3,5 – 4 % nel 2011, circa mezzo punto percentuale più alte delle previsioni fatte in novembre. [...]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="5">Proiezioni dei Governatori della Federal Reserve e dei Presidenti delle Reserve Banks – Gennaio 2011</th> </tr> <tr> <th rowspan="2">Variabile</th> <th colspan="4">Tendenza centrale</th> </tr> <tr> <th>2011</th> <th>2012</th> <th>2013</th> <th>Lungo termine</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>PIL reale</td> <td>3.4 - 3.9</td> <td>3.5 - 4.4</td> <td>3.7 - 4.6</td> <td>2.5 - 2.8</td> </tr> <tr> <td>Proiezione novembre</td> <td>3.0 - 3.6</td> <td>3.6 - 4.5</td> <td>3.5 - 4.6</td> <td>2.5 - 2.8</td> </tr> <tr> <td>Tasso disoccupazione</td> <td>8.8 - 9.0</td> <td>7.6 - 8.1</td> <td>6.8 - 7.2</td> <td>5.0 - 6.0</td> </tr> <tr> <td>Proiezione novembre</td> <td>8.9 - 9.1</td> <td>7.7 - 8.2</td> <td>6.9 - 7.4</td> <td>5.0 - 6.0</td> </tr> <tr> <td>Deflatore consumi</td> <td>1.3 - 1.7</td> <td>1.0 - 1.9</td> <td>1.2 - 2.0</td> <td>1.6 - 2.0</td> </tr> <tr> <td>Proiezione novembre</td> <td>1.1 - 1.7</td> <td>1.1 - 1.8</td> <td>1.2 - 2.0</td> <td>1.6 - 2.0</td> </tr> <tr> <td>Deflatore consumi core</td> <td>1.0 - 1.3</td> <td>1.0 - 1.5</td> <td>1.2 - 2.0</td> <td>ND</td> </tr> <tr> <td>Proiezione novembre</td> <td>0.9 - 1.6</td> <td>1.0 - 1.6</td> <td>1.1 - 2.0</td> <td>ND</td> </tr> </tbody> </table> <p>Fonte: Federal Reserve Board. Proiezioni di variazione del PIL e inflazione dal 4° trimestre dell'anno precedente al 4° trimestre dell'anno indicato. Tasso di disoccupazione nel 4° trimestre dell'anno indicato</p> <p>Il settore immobiliare rimane debole. [...]</p> <p>L'inflazione è scesa, nel complesso, dall'inizio della crisi finanziaria, riflettendo gli alti livelli di flessibilità delle risorse e le stabili aspettative di inflazione nel medio termine. Infatti, nel corso dei 12 mesi terminati in gennaio, i prezzi di tutti i beni e servizi consumati dalle famiglie sono aumentati solo dell'1,2% a fronte del 2,5 nello stesso periodo dell'anno precedente. La crescita dei salari è rallentata, con una media di guadagni orari dell'1,9% superiore all'anno precedente.[...]</p> <p>Monetary Policy</p> <p>[...]Il massiccio programma di acquisto, che durò da dicembre 2008 a marzo 2010, sembra aver contribuito al miglioramento delle condizioni finanziarie e al rafforzamento della ripresa. In particolare, la sostanziale espansione del programma annunciata nel marzo 2009 è stata seguita dalla stabilizzazione finanziaria ed economica e dalla significativa ripresa della crescita dell'attività economica del secondo periodo dell'anno. In agosto 2010, in risposta alle già menzionate preoccupazioni sulla sostenibilità della crescita e il continuo declino dell'inflazione, il FOMC ha autorizzato una politica di reinvesting principal payments in titoli del Tesoro a lunga scadenza. [...] In novembre, il comitato ha annunciato un ulteriore acquisto di 600 miliardi \$ in titoli a lunga scadenza. [...] Un gran numero di indicatori di mercato supportano la view della Federal Reserve. [...] I miei colleghi ed io continueremo a revisionare il programma di acquisto alla luce delle nuove informazioni e lo aggiusteremo se necessario a promuovere gli indirizzi del nostro mandato dal Congresso: massimo impiego e stabilità dei prezzi.</p> <p>Continuiamo a pianificare una eventuale exit strategy da questa forma inusuale di politica monetaria e per la normalizzazione del bilancio della Fed. [...]</p>	Proiezioni dei Governatori della Federal Reserve e dei Presidenti delle Reserve Banks – Gennaio 2011					Variabile	Tendenza centrale				2011	2012	2013	Lungo termine	PIL reale	3.4 - 3.9	3.5 - 4.4	3.7 - 4.6	2.5 - 2.8	Proiezione novembre	3.0 - 3.6	3.6 - 4.5	3.5 - 4.6	2.5 - 2.8	Tasso disoccupazione	8.8 - 9.0	7.6 - 8.1	6.8 - 7.2	5.0 - 6.0	Proiezione novembre	8.9 - 9.1	7.7 - 8.2	6.9 - 7.4	5.0 - 6.0	Deflatore consumi	1.3 - 1.7	1.0 - 1.9	1.2 - 2.0	1.6 - 2.0	Proiezione novembre	1.1 - 1.7	1.1 - 1.8	1.2 - 2.0	1.6 - 2.0	Deflatore consumi core	1.0 - 1.3	1.0 - 1.5	1.2 - 2.0	ND	Proiezione novembre	0.9 - 1.6	1.0 - 1.6	1.1 - 2.0	ND
Proiezioni dei Governatori della Federal Reserve e dei Presidenti delle Reserve Banks – Gennaio 2011																																																								
Variabile	Tendenza centrale																																																							
	2011	2012	2013	Lungo termine																																																				
PIL reale	3.4 - 3.9	3.5 - 4.4	3.7 - 4.6	2.5 - 2.8																																																				
Proiezione novembre	3.0 - 3.6	3.6 - 4.5	3.5 - 4.6	2.5 - 2.8																																																				
Tasso disoccupazione	8.8 - 9.0	7.6 - 8.1	6.8 - 7.2	5.0 - 6.0																																																				
Proiezione novembre	8.9 - 9.1	7.7 - 8.2	6.9 - 7.4	5.0 - 6.0																																																				
Deflatore consumi	1.3 - 1.7	1.0 - 1.9	1.2 - 2.0	1.6 - 2.0																																																				
Proiezione novembre	1.1 - 1.7	1.1 - 1.8	1.2 - 2.0	1.6 - 2.0																																																				
Deflatore consumi core	1.0 - 1.3	1.0 - 1.5	1.2 - 2.0	ND																																																				
Proiezione novembre	0.9 - 1.6	1.0 - 1.6	1.1 - 2.0	ND																																																				
FOMC	15 marzo	<p>Le informazioni ricevute dal meeting di gennaio ad oggi suggeriscono che la ripresa <u>economica si fonda su basi più forti e le condizioni generali del mercato del lavoro appaiono gradualmente in miglioramento</u>. La spesa delle famiglie e gli investimenti delle imprese in attrezzature e software continuano ad espandersi. Tuttavia, gli investimenti in infrastrutture non residenziali sono ancora deboli e il settore immobiliare continua ad essere depresso. I prezzi delle materie prime sono significativamente aumentati in estate e le preoccupazioni circa le forniture mondiali di petrolio hanno contribuito alla forte corsa dei prezzi della settimana scorsa. Tuttavia, le aspettative di inflazione nel lungo periodo sono rimaste stabili e le misure dell'inflazione sono rimaste contenute.</p> <p>In accordo con il suo mandato statutario, il Comitato tende a promuovere la massima occupazione e la stabilità dei prezzi. Attualmente, il tasso di disoccupazione rimane elevato e le misure di inflazione continuano ad essere basse rispetto al livello che il Comitato giudica essere coerente, nel lungo periodo, con il suo mandato. La recente crescita dei prezzi dell'energia e di altre commodity hanno esercitato una pressione a rialzo sull'inflazione. Il Comitato prevede che questi <u>effetti siano transitori</u>, ma dedicherà particolare attenzione all'evoluzione dell'inflazione e dell'inflazione attesa. Il comitato continua a prevedere un graduale ritorno a livelli più elevati di utilizzo delle risorse in un contesto di stabilità dei prezzi.</p> <p>Per promuovere un ritmo di crescita più forte e aiutare ad assicurare che l'inflazione, nel lungo periodo, sia a livelli consistenti con il proprio mandato, il Comitato ha deciso di continuare ad espandere il suo portafoglio titoli come annunciato in Novembre.</p> <p>Il comitato riesaminerà periodicamente il ritmo dei suoi acquisti di titoli e la dimensione globale del suo programma di acquisto di capitali alla luce delle informazioni in entrata e adatterà il programma per meglio favorire la massima occupazione e la stabilità dei prezzi.</p>																																																						

## CINA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
<b>PIL</b>						
PIL	+9,8% a/a	+9,6% a/a	+9,2% a/a	19/01	IV Trim 2010	
PIL	+10,3% a/a	+8,9% a/a		19/01	2010	Dato annuale rispetto al 2009
<b>PRINCIPALI INDICI DI PREZZO</b>						
CPI Alimenti	+11,0% a/a	+10,3% a/a		11/03	Feb	
CPI	+4,9% a/a +1,2% m/m	+4,9% a/a +1,0% m/m		11/03	Feb	
PPI	+7,2% a/a +0,8% m/m	+6,6% a/a +0,9% m/m		11/03	Feb	
<b>INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA</b>						
Produzione industriale	+14,9% a/a	+13,5% a/a		11/03	Feb	
<b>INDICATORI DELLA DOMANDA</b>						
Vendite al dettaglio	+11,6% a/a	+19,1% a/a		11/03	Feb	
<b>COMMERCIO CON L'ESTERO</b>						
Esportazioni	+2,4% a/a	+ 37,7% a/a		16/03	Feb	
Importazioni	+19,4% a/a	+ 51,0 % a/a		16/03	Feb	
Saldo bilancia commerciale	-7,3 mld \$	6,46 mld \$		16/03	Feb	Bilancia in rossa: calo export dovuto alla festività del capodanno cinese

## GIAPPONE

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
<b>PIL</b>						
PIL	-0,3% t/t (+2,6% a/a)	+0,8% t/t (+4,7% a/a)		03/03	IV trim 2010	Rivista prev. III T da +1,1% t/t (+5,0% a/a)
Consumi privati	-0,7 % t/t (+0,7% a/a)	+0,9% t/t (+2,4% a/a)		03/03	IV trim 2010	Rivista prev. III T da +1,2% t/t (+4,8% a/a)
Investimenti fissi	-0,2% t/t (+1,9% a/a)	+0,8% t/t (+3,0% a/a)		03/03	IV trim 2010	Rivista prev. III T da +3,3% a/a)
Esportazioni	-0,7% t/t (+13,2 % a/a)	+1,5% t/t (+21,3% a/a)		03/03	IV trim 2010	Rivista prev. III T da +2,5% t/t (+10,2% a/a)
Importazioni	-0,1% t/t (+10,1% a/a)	+2,9% t/t (+11,3% a/a)		03/03	IV trim 2010	Rivista prev. III T da +3,0% t/t (+12,5% a/a)
<b>CONTRIBUTI % ALLA CRESCITA DEL PIL</b>						
Consumi privati	-0,4% t/t	0,7% t/t		03/03	IV trim 2010	
Investimenti fissi	+0,2% t/t	+0,2% t/t		03/03	IV trim 2010	
Esportazioni nette	-0,1% t/t	0,0% t/t		03/03	IV trim 2010	
<b>COMMERCIO CON L'ESTERO</b>						
Esportazioni	+9,0% a/a	+1,4% a/a		24/03	Feb	
Importazioni	+9,9% a/a	+12,5% a/a		24/03	Feb	
Saldo	654,106 mld Y	475,31 mld Y		24/03	Feb	
<b>MERCATO DEL LAVORO</b>						
Forza lavoro	65,22 mln	65,13 mln		29/03	Feb	
Occupati	62,23 mln	62,04 mln		29/03	Feb	
Disoccupati	3,00 mln	3,09 mln		29/03	Feb	
Tasso di disoccupazione	4,60%	4,9%	4,90%	29/03	Feb	Seasonally adjusted
<b>PRINCIPALI INDICI DI PREZZO</b>						
CGPI	+0,2 % m/m (+1,7% a/a)	0,5% m/m +1,6 % a/a		10/03	Feb	
CPI Tokio	+0,2% m/m (-0,3% a/a)	-0,1% m/m (-0,1% a/a)		25/03	Mar	Preliminare
CPI	-0,1% m/m (0,0% a/a)	-0,2% m/m (0,0% a/a)	+0,0% a/a	25/03	Feb	Preliminare
CPI core	-0,1% m/m (-0,3% a/a)	-0,4% m/m (-0,2% a/a)	-0,3% a/a	25/03	Feb	Preliminare
<b>INDICATORI DELL'ATTIVITA' D'IMPRESA E INDUSTRIA</b>						
Produzione industriale	+0,4% m/m +2,8% a/a	+1,3% m/m (+3,5% a/a)	-0,1% m/m	30/03	Feb	Rivisto il preliminare di gennaio da +2,4%/m/m e +4,7% a/a
Ordini di macchinari industriali	+4,2% m/m (+5,9% a/a)	+1,7 % m/m -1,6 % a/a	+3,0% m/m	09/03	Gen	Settore privato, core, esclusa la componente volatile.
PMI manifatturiero	46,4	52,9		31/03	Mar	Il più ampio calo m/m causa terremoto e problemi energia nucleare
Indice Tankan	-11	-10		15/12	IV trim.	
Indice Tankan-manifatturiero	-4	-4		15/12	IV trim.	
Indice Tankan-	-15	-13		15/12	IV trim.	

non manifattur.						
Coinc.Index of business condit	90,0	72,7		18/03	Gen	Quasi a livelli primo trimestre 2010
Indice di attività del terziario	+2,1% m/m	+0,9% m/m		17/03	Gen	Rivisto il dato di Dic da 0,8% m/m
<b>INDICATORI DELLA DOMANDA</b>						
Consumi delle famiglie (nominali)	-1,2 % a/a	-2,7% a/a		01/03	Gen	<u>Dei lavoratori dipendenti</u> Reale: -1,3% a/a
Reddito disponibile (nominale)	-3,3 % a/a	-1,3% a/a		01/03	Gen	<u>Lavoratori dipendenti</u> Reale: -3,4% a/a
Vendite grandi magazzini	+1,0% a/a	0,6% a/a		29/03	Feb	Rivisto dato di Gen da -0,4% a/a
Vendite al dettaglio	+0,1% a/a	+0,1% a/a	+0,5% a/a	29/03	Feb	
Indice di fiducia dei consumatori	40,6	41,1		14/03	Feb	

Interlocutore	Data	Dichiarazione
BoJ	14 marzo	<p>“Dopo il terremoto del Pacifico, la Banca del Giappone ha cercato di valutare i suoi effetti sui mercati finanziari e le operazioni commerciali, così come ha cercato di prendere le misure possibili al fine di mantenere le funzioni di intermediazione finanziaria. La Banca ha inoltre fornito fondi più flessibili attraverso adeguate operazioni nel mercato monetario.”</p> <p>[...]</p> <p>La Banca, a seguito del riconoscimento della situazione di difficoltà ha deciso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-fornire fondi ampi a sufficienza per soddisfare la domanda dei mercati finanziari e farà tutto il possibile per garantire la stabilità dei mercati,</li> <li>- ampliare il programma di acquisto di titoli.</li> </ul> <p>Affinchè l'economia del Giappone superi il momento di deflazione e ritorni ad un percorso di crescita sostenibile di stabilità dei prezzi, la banca continuerà a fornire liquidità sul mercato, persistendo sull'allentamento monetario costituito e assicurando sostegno alle fondamenta per la crescita economica.</p>
BoJ – “Monthly Report”	15 marzo	<p>L'economia giapponese sta riemergendo dalla fase di decelerazione. L'export e la produzione stanno dimostrando segni di ripresa di un trend rialzista. Gli investimenti fissi delle industrie stanno migliorando. La situazione del lavoro e del reddito è rimasta severa ma il grado di gravità si è allentato un po'. I consumi privati stanno dimostrando segni di miglioramento. Gli investimenti in immobili hanno cominciato a migliorare. Dal lato opposto, gli investimenti pubblici sono diminuiti.</p> <p>Ci si attende che l'economia giapponese torni a un ritmo di ripresa moderata. Tuttavia, i danni del terremoto sono stati geograficamente estesi e quindi, per il momento, è probabile che la produzione diminuisca e che la fiducia delle imprese e delle famiglie si deteriori.</p> <p>Le esportazioni sono attese in moderato miglioramento, riflettendo i miglioramenti dell'economia estera. Si prevede che i consumi privati aumentino. Nel frattempo, ci si attende che gli investimenti fissi delle aziende continuino a migliorare come i profitti delle imprese. Tuttavia, il ritmo del miglioramento degli investimenti fissi è probabile che rimanga moderato. In queste circostanze, ci si attende che la produzione cresca solo moderatamente.</p> <p>Sul fronte dei prezzi, il tasso di variazione a tre mesi dei prezzi dei prodotti interni sta aumentando, grazie all'aumento internazionale dei prezzi delle commodity. Il tasso di declino anno su anno dei prezzi al consumo ha continuato a diminuire, mentre rimane sostanzialmente stagnante nell'economia nel suo complesso.</p> <p>Si prevede che i prezzi sul mercato interno dei prodotti industriali continuino ad aumentare per il momento, riflettendo i movimenti internazionali dei prezzi delle commodity. Ci si attende che il tasso annuo di variazione dei prezzi al consumo diventi leggermente positivo nel breve termine [...]</p>

## AREA EURO (EU17)

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
<b>PIL</b>						
PIL	+0,3 % t/t (+2,0% a/a)	+0,3% t/t (+1,9% a/a)	+0,3% t/t (+2,0% a/a)	03/03	IV Trim 2010	
Consumi privati	+0,4% t/t (+1,1% a/a)	+0,1% t/t (+0,9% a/a)		03/03	IV Trim 2010	Rivista la stima del III T da +1% a/a
Investimenti fissi	-0,6% t/t (+1,2% a/a)	-0,1% t/t (+0,7% a/a)		03/03	IV Trim 2010	Rivisto il dato del III T da -0,3% t/t (+0,2% a/a)
Esportazioni	+1,8% t/t (+11,7% a/a)	+2,2% t/t (+11,9% a/a)		03/03	IV Trim 2010	Rivisto il dato del III T da +1,9% t/t (+11,3% a/a)
Importazioni	+1,1% t/t (+10,4% a/a)	+1,4% t/t (+10,3% a/a)		03/03	IV Trim 2010	Rivisto il dato del III T da +1,5% t/t (+11,7% a/a)
<b>CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL REALE</b>						
Consumi privati	+0,2 % t/t (+0,6% a/a)	+0,1% t/t (+0,5% a/a)		03/03	IV Trim 2010	
Investimenti fissi	-0,1% t/t (+0,2% a/a)	0,0% t/t (+0,1% a/a)		03/03	IV Trim 2010	Rivisto il dato del III T da -0,1% t/t (+0,0% a/a)
Scorte	-0,2% t/t (+0,3% a/a)	-0,1% t/t (+0,4% a/a)		03/03	IV Trim 2010	Rivista la stima del III T da +0,1% t/t e +1,2% a/a
Esportazioni	+0,7% t/t (+4,3% a/a)	+0,9% t/t (+4,4% a/a)		03/03	IV Trim 2010	Rivisto il dato del III T da +0,7% t/t e 4,1% a/a
Importazioni	-0,4% t/t (-3,7% a/a)	-0,5% t/t (-3,6% a/a)		03/03	IV Trim 2010	Rivisto il dato del III T da -0,6% t/t e -4,1% a/a
<b>COMMERCIO CON L'ESTERO</b>						
Bilancia commerciale	-3,3 mld	-1,1 mld	-2,5 mld	18/03	Gen	<u>Dato stagionalizzato</u> Rivisto il dato di Dic da -2,3 mld €
Esportazioni	+3,6% m/m	-0,2% m/m		18/03	Gen	<u>Dato stagionalizzato</u> Rivisto il dato di Dic da -0,4% m/m
Importazioni	+5,3% m/m	-0,9% m/m		18/03	Gen	<u>Dato stagionalizzato</u> Rivisto il dato di Dic da -1,1% m/m
<b>MERCATO DEL LAVORO</b>						
Tasso di disoccupazione	9,9%	10%	10%	01/03	Gen	
Costo del lavoro	+1,6% a/a	+0,9% a/a	+1,0% a/a	16/03	IV Trim	Rivisto III T da +0,8% a/a
<b>PRINCIPALI INDICI DI PREZZO</b>						
HCPI <i>flash</i>	+2,6% a/a	2,4% a/a		31/03	Mar	
HCPI	+0,4% m/m +2,4% a/a	-0,7% m/m +2,3% a/a		16/03	Feb	
CPI <i>core</i>	+0,3% m/m +1,0% a/a	-1,6% m/m +1,1% a/a		16/03	Feb	
PPI	+1,5% m/m +6,1% a/a	+0,8% m/m +5,3% a/a	+5,7% a/a	02/03	Gen	Incremento del +3,2% m/m dei prezzi dei prodotti energetici
M3	+2,0% a/a	+1,5% a/a	+1,7% a/a	25/03	Feb	
<b>INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA</b>						
Produzione industriale	+0,3% m/m (+6,6% a/a)	+0,3% m/m (+8,8% a/a)	+0,2% m/m +6,7% a/a	14/03	Gen	Rivisto il dato di Dic da -0,1% m/m e +8,0% a/a; Spagna +3,8% a/a, Portogallo -1,4% a/a
Costruzioni	+1,8% m/m -4,5% a/a	-2,0 % m/m -14,0 % a/a		17/03	Gen	Rivisto dato di Dic da -1,8% m/m e -12,0% a/a
Ordini all'industria	+0,1% m/m (+20,9% a/a)	+ 2,7% m/m (+19,2% a/a)	+1,0% m/m (+21,4% a/a)	23/03	Gen	Rivisto il dato di Dic da +2,1% m/m (18,5% a/a); Beni durevoli +2,8% m/m, Capital goods -2,6% m/m
PMI manufattu-	57,7	59,0	58,3	24/03	Mar	Minimo da 2 anni

riero						
PMI servizi	56,9	56,8	56,3	24/03	Mar	Valore max da agosto 2007. Rivisto dato Feb da 57,2
ESI	107,3	107,9		30/03	Mar	Rivisto feb da 107,8
Leading indicators (OECD)	+0,2% m/m +1,4% a/a	+0,2 % m/m +1,6% a/a		14/03	Gen	Ritmo di espansione stabile
<b>INDICATORI DELLA DOMANDA</b>						
Vendite al dettaglio	+0,4% m/m +0,7% a/a	-0,4% m/m (-0,4% a/a)		03/03	Gen	Rivisto dato di Dic da -0,6% m/m (-0,9% a/a). Il settore non alimentare +1,5% a/a. Alimentari -0,8% a/a Prima var positiva da luglio scorso.

## GERMANIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
<b>PIL</b>						
PIL	+0,4% t/t (+4,0% a/a)	+0,7% t/t (+3,9% a/a)		24/02	IV Trim	
Consumi privati	+0,2% t/t (+1,4% a/a)	+0,5% t/t (+1,1% a/a)		24/02	IV Trim	Rivisto il dato del III T da +0,4% t/t (+1,2% a/a)
Investimenti fissi	-1,1% t/t (+7,6% a/a)	+1,5% t/t (+7,3% a/a)		24/02	IV Trim	Rivisto il dato del III T da +1,3% t/t (+7,0% a/a)
Esportazioni	+2,5% t/t (+15,9% a/a)	+2,7% t/t (+15,7% a/a)		24/02	IV Trim	Rivisto il dato del III T da +2,3% t/t (+16,5% a/a)
Importazioni	+0,9% t/t (+16,4% a/a)	+1,4% t/t (+13,6% a/a)		24/02	IV Trim	Rivisto il dato del III T da +1,9% t/t (+15,2% a/a)
<b>CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL</b>						
Consumi privati	+0,1% t/t (+0,2% a/a)	+0,3% t/t (+0,8% a/a)		24/02	IV Trim	Rivisto il dato del III T da +0,7% a/a
Investimenti fissi	-0,2% t/t (+1,1% a/a)	+0,3% t/t (+1,4% a/a)		24/02	IV Trim	Rivisto il dato del III T da +0,2% t/t (+1,3% a/a). Pesa il dato negativo investim. in costruzioni
Scorte	-0,4% t/t (+0,6% a/a)	-0,8% t/t (+0,3% a/a)		24/02	IV Trim	Rivisto il dato del III T da -0,3% t/t (+0,5% a/a)
Esportazioni nette	+0,7% t/t (+1,3% a/a)	+0,7% t/t (+0,9% a/a)		24/02	IV Trim	Rivisto il dato del III T da +0,3% t/t (1,1% a/a)
<b>COMMERCIO CON L'ESTERO</b>						
Bilancia commerciale	11,8 bn €	+14,2 bn €	+13,0 bn	10/03	Gen	Dato destagionalizzato. Rivisto il dato di Dic da +14,0 mld €
Esportazioni	-1,0% m/m +24,2% a/a	+0,5% m/m +21,0 % a/a		10/03	Gen	
Importazioni	+2,3% m/m +24,1% a/a	-2,6% m/m (+26,4% a/a)		10/03	Gen	Rivisto il dato di Dic da -2,3% m/m e +26,8% a/a
<b>MERCATO DEL LAVORO</b>						
Disoccupati	-33 mila (-52 mila)	+331 mila (-18 mila)		01/03	Feb	<u>Fra parentesi: Seasonally adjusted</u>
Tasso di disoccupazione	7,9%	7,9%		01/03	Feb	<u>Seasonally adusted</u>
<b>PRINCIPALI INDICI DI PREZZO</b>						
CPI	+0,27% m/m (+2,1% a/a)	+0,3% m/m (+2,0 % a/a)	+2,0% a/a	11/03	Feb	I soli prezzi energetici +10,2% a/a
HCPI	+0,6% m/m (+2,2% a/a)	+0,5% m/m (+2,0% a/a)	+0,6% m/m	11/03	Feb	
PPI	+0,7% m/m	+0,6% m/m	+0,7% m/m	18/03	Feb	Rivisto dato Gen da

	(+6,4% a/a)	(+5,7% a/a)	+6,3% a/a			+0,9% m/m
<b>INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA</b>						
Produzione industriale	+1,8% m/m +16 % a/a	-0,6 % m/m +12,4% a/a		09/03	Gen	Rivisto il dato di Dic da -1,5% m/m (+12,4%a/a)
Ordini all'industria manifatturiera	+2,9% m/m +19,7% a/a	-3,6% m/m +22,2% a/a	+2,5% m/m	08/03	Gen	Rivisto il dato di Dic da -3,4% m/m e +22,3% a/a.
Zew	14,1	+15,7	15,4	15/03	Mar	Sotto la media storica di +26,7.
Ifo	111,1	111,3	110,5	25/03	Mar	Morale nelle costruzioni -7,2 da -3,6; peggiorano aspettative future.
PMI manifatturiero	60,9	62,7	62,0	24/03	Mar	
PMI servizi	60,1	58,6	58,4	24/03	Mar	
<b>INDICATORI DELLA DOMANDA</b>						
Vendite al dettaglio (prezzi correnti)	+0,8% m/m +3,0%a/a	+0,1% m/m +3,4% a/a		31/03	Feb	

## ITALIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
<b>PIL</b>						
PIL	+0,1% t/t +1,5% a/a	+0,3% t/t (+1,4% a/a)	+0,1% t/t (+1,3% a/a)	11/03	IV Trim	Rivisto dato del III T da +1,1% a/a
Consumi privati	+0,0% t/t +0,4% a/a	+0,2% t/t (+0,5% a/a)		11/03	IV Trim	Rivisto dato del III T da +0,2% t/t,
Investimenti fissi	-0,7% t/t +2,7% a/a	+0,8% t/t (+4,6% a/a)		11/03	IV Trim	Rivisto dato del III T da +0,9% t/t (+5,0% a/a),
Esportazioni	+0,5% t/t +10,1% a/a	+2,6% t/t (+9,8% a/a)		11/03	IV Trim	Rivisto dato del III T da +2,8% t/t (+8,7% a/a),
Importazioni	+3,4% t/t +13,3% a/a	+4,9% t/t (+12,9% a/a)		11/03	IV Trim	Rivisto dato del III T da +4,7% t/t (+11,3% a/a),
<b>COMMERCIO CON L'ESTERO</b>						
Bilancia commerciale (paesi UE)	-502 mln	-410 mln €		18/03	Gen	Dato stagionalizzato Rivisto dato Dic da -376 mln €
Esportazioni (paesi UE)	+0,9% m/m	+1,5% m/m		18/03	Gen	Dato stagionalizzato Rivisto il dato di Dic da +1,3% m/m
Importazioni (paesi UE)	+1,4% m/m	+0,4% m/m		18/03	Gen	Dato stagionalizzato Rivisto il dato di Dic da +0,1% m/m
Bilancia commerciale (extra UE)	-2517	-2176		23/03	Feb	Dato stagionalizzato Rivisto prelim di gen da -2534 mln
Esportazioni (extra UE)	-4,3% m/m	+8,9% m/m		23/03	Feb	Dato stagionalizzato Energia +55,9% m/m
Importazioni (extra UE)	-1,6% m/m	+3,6% m/m		23/03	Feb	Dato stagionalizzato Rivisto prel. Gen da +4,4% m/m.
<b>MERCATO DEL LAVORO</b>						
Tasso di disoccupazione	8,6%	8,6%		01/03	Gen	Dato stagionalizzato
Occupati	-0,4% m/m -0,5% a/a	-0,1% m/m (+0,4% a/a)		01/03	Gen	Rivisto il dato di Dic da 0,0% m/m
Persone in cerca	+0,1% m/m	-0,7% m/m		01/03	Gen	Rivisto il dato di Dic da -

di occupazione	-2,6% a/a	(+0,8% a/a)				0,5% m/m
Occupazione grandi imprese	0,0% m/m (-1,1% a/a)	0,0% m/m (-1,4% a/a)		25/02	Dic	<u>Lordo</u>
Retribuzioni contrattuali grandi imprese	+0,9% m/m (-1,6% a/a)	+0,3% m/m (+0,2% a/a)		25/02	Dic	<u>Retribuzione lorda media per ora lavorata</u>
Costo del lavoro medio grandi imprese	+0,4% m/m (-1,3% a/a)	+0,2% m/m (+0,1% a/a)		25/02	Dic	<u>Costo del lavoro medio per ora lavorata</u>
<b>PRINCIPALI INDICI DI PREZZO</b>						
CPI (città campione)	+0,4% m/m +2,5% a/a	+0,3% m/m +2,4% a/a		31/03	Mar	Preliminare
CPI	+0,3% m/m +2,4% a/a	+0,4% m/m (+2,1% a/a)		16/03	Feb	Confermato il preliminare
HCPI	+0,2% m/m +2,1% a/a	-1,6% m/m (+1,9% a/a)	+0,2% m/m +2,1% a/a	16/03	Feb	
PPI	+0,5% m/m +5,3% a/a	+1,1% m/m (+5,1% a/a)	+0,8% m/m	31/03	Feb	
<b>INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA</b>						
Produzione industriale	-1,5% m/m +0,6% a/a	+0,2% m/m +5,6% a/a	+0,6 m/m +4,5% a/a	10/03	Gen	Unica var. negativa tendenziale per i beni di consumo (-5,9% a/a) Maggior var negativa quella dell'energia (-5,0%)
Fatturato industriale	+1,0% m/m +8,0% a/a	-0,2 % m/m +8,5% a/a		18/03	Gen	Rivisto il dato di Dic da -0,3% m/m e +8,4% a/a
Ordini all'industria	-0,3% m/m +17,5% a/a	+5,4% m/m +17,4% a/a	-1,0% m/m +16,0% a/a	18/03	Gen	
Indice di fiducia delle imprese Isae (manifatt.)	103,8	103,1		29/03	Mar	Rivisto dato di Gen da 103.0 Peggiorano giudizi ordini. Migliorano attese della produzione.
Indice di fiducia dei serv. (Isae)	97,9	99,6		29/03	Mar	Peggiorano significativamente giudizi sugli ordini. Diminuiscono le attese sull'andam. economica.
PMI manifatturiero	59,0	56,6	57	01/03	Feb	Max da quasi 11 anni. Forte crescita ordini destinati all'estero.
PMI servizi	53,1	49,9		03/03	Feb	Aumento nuovi ordini. Fiducia migliora ma sotto media di lungo periodo.
<b>INDICATORI DELLA DOMANDA</b>						
Vendite al dettaglio (totale)	-0,3% m/m -1,2% a/a	+0,2% m/m +0,6% a/a	+0,7% a/a	25/03	Gen	Rivisto il dato di Dic da +0,4% a/a.
Indice di fiducia dei consumatori (Isae)	105,3	106,3	106	22/03	Mar	Rivisto dato Feb da 106,4. Caduta dell'indice del clima economico del paese.

## FRANCIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
<b>PIL</b>						
Pil	+0,4% t/t (+1,5% a/a)	+0,3% t/t (+1,7% a/a)	+0,3% t/t	25/03	IV Trim	Rivisto dato prel IV T da +0,3% t/t
Consumi privati	+0,9% t/t	+0,5% t/t		25/03	IV Trim	Guidato dal boom del consumo di energia
Investimenti fissi	+0,3% t/t	+0,5% t/t		25/03	IV Trim	Rivisto dato prel IV T da +0,4% t/t
Esportazioni	+1,0% t/t	+2,6% t/t		25/03	IV Trim	Rivisto dato prel IV T da +0,8% t/t

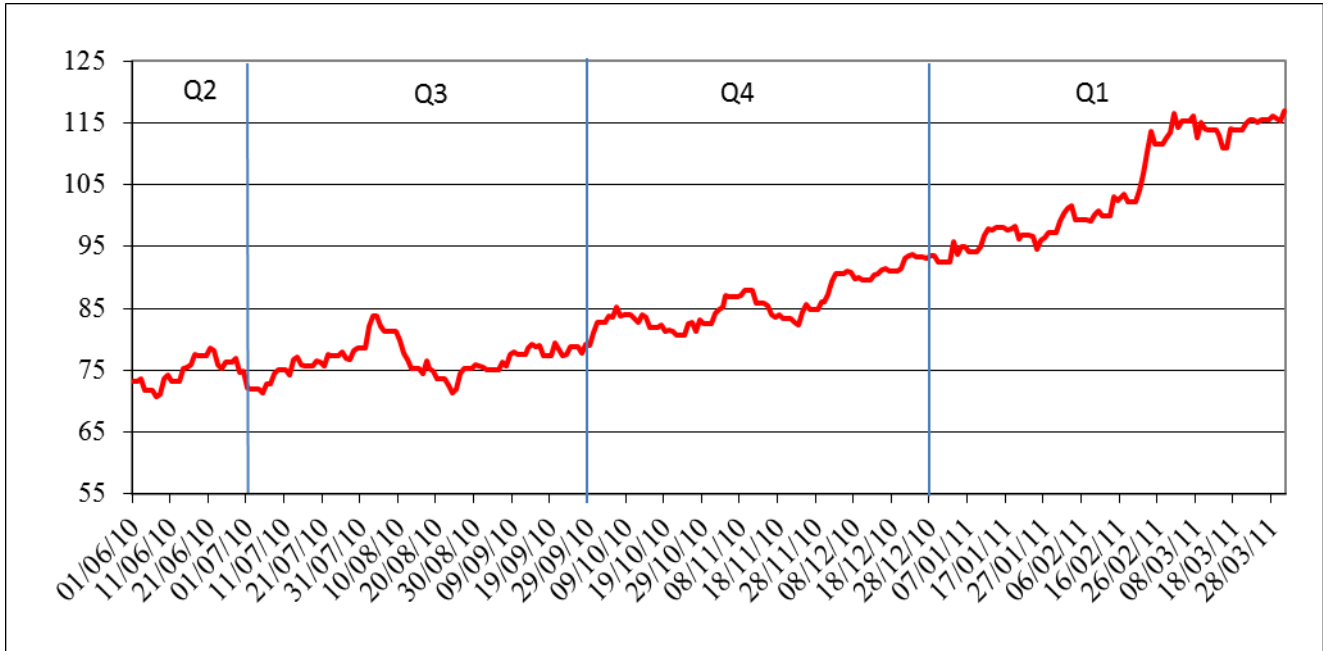
Importazioni	-1,2% t/t	+3,9% t/t		25/03	IV Trim	
<b>CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL</b>						
Domanda domestica	0,6% t/t	+0,4% t/t		25/03	IV Trim	Rivisto dato prel IV T da +0,7% t/t
Scorte	-0,9% t/t	+0,2% t/t		25/03	IV Trim	Rivisto dato prel IV T da -0,8% t/t
Esportazioni nette	+0,6% t/t	-0,4% t/t		25/03	IV Trim	Rivisto dato prel IV T da +0,5% t/t
<b>COMMERCIO CON L'ESTERO</b>						
Esportazioni	+1,44% m/m	-3,47% m/m		08/03	Gen	Rivisto il dato di Dic da -4,64% m/m
Importazioni	+3,34% m/m	-1,07% m/m		08/03	Gen	Rivisto il dato di Dic da -1,64% m/m
Saldo	-5,89 mld	-5,06 mld €		08/03	Gen	Rivisto il dato di Dic da -5,05 mld €
<b>MERCATO DEL LAVORO</b>						
Tasso di disoccupazione	9,6%	9,7%		01/03	Gen	
<b>PRINCIPALI INDICI DI PREZZO</b>						
CPI	+0,5% m/m +1,7% a/a	+0,2% m/m (+1,8% a/a)		15/03	Feb	Adjusted seasonal var: +0,1% m/m (1,7% a/a)
HCPI	+0,5% m/m +1,8% a/a	-0,3 % m/m (+1,9% a/a)	+0,6% m/m +1,9% a/a	15/03	Feb	
PPI	+0,7% m/m +5,8% a/a	+0,8% m/m +5,2% a/a		31/03	Feb	
<b>INDICATORI DELL'ATTIVITA' D'IMPRESA E INDUSTRIA</b>						
Produzione industriale	+1,0% m/m +6,1% a/a	+0,2% m/m (+5,8% a/a)	+0,5% m/m	10/03	Gen	Produzione manifatturiera +1,8% m/m
Ordini all'industria	-7,8% m/m +16,2% a/a	+8,4% m/m (+4,8% a/a)		23/03	Gen	Rivisto il dato di Dic da +7,5% m/m (+3,8% a/a)
Indice di fiducia delle imprese (Insee)	109,0	106,0	105	24/03	Mar	Livello più alto da fine 2007
PMI manifatturiero	56,6	55,7		24/03	Mar	Rivisto dato di Feb da 55,3
PMI servizi	60,7	59,7		24/03	Mar	Rivisto dato di Feb da 60,8
<b>INDICATORI DELLA DOMANDA</b>						
Vendite al dettaglio	+0,1% m/m +4,3% a/a	-0,2% m/m +4,0% a/a		03/03	Gen	Rivisto dato tendenziale di Dic da +3,2% a/a
Consumi delle famiglie	+0,9% m/m (+5,5% a/a)	-0,3% m/m (+2,4% a/a)	+0,5% m/m	29/03	Feb	Rivisto il dato di Gen da -0,5% m/m
Indice di fiducia dei consumatori (Insee)	83,0	85,0		25/03	Mar	Indice inferiore alla sua media di lungo periodo, stesso livello luglio 2010

Interlocutore	Data	Dichiarazione
Trichet	3 marzo 2011	Nella riunione odierna il Consiglio direttivo della BCE ha deciso che i tassi d'interesse sulle operazioni di rifinanziamento principale, sulle operazioni di rifinanziamento marginale e sui depositi presso la banca centrale rimarranno invariati rispettivamente all'1,00%, all'1,75% e allo 0,25%.
Trichet CONFERENZA BCE	3 marzo 2011	Basandosi sulla consueta analisi economica e monetaria, il Consiglio Direttivo ha deciso di lasciare invariati i tassi d'interesse. Le informazioni che si sono rese disponibili indicano un'inflazione in crescita che riflette gli elevati prezzi delle commodity. L'analisi economica indica che i rischi intrinseci all'andamento dei prezzi sono in aumento, mentre il ritmo dell'espansione monetaria rimane moderato. I recenti dati economici confermano che la situazione attuale dell'attività economica nell'area euro rimane positiva; comunque l'incertezza rimane elevata. L'attuale orientamento molto accomodante della politica monetaria dà un forte supporto all'attività economica. È essenziale che la recente crescita dell'inflazione non si tramuti in un aumento della pressione inflazionistica su ampia scala nel <u>medio termine</u> . Un'attenta vigilanza è necessaria per contenere i crescenti rischi di instabilità dei prezzi. Il Consiglio Direttivo rimane pronto ad agire con tempestività e fermezza per garantire che non si verifichi il crescente rischio di instabilità dei prezzi nel medio periodo. Rimane nostra intenzione il continuo ancoraggio dell'inflazione attesa. [...] Il Consiglio Direttivo ha deciso di effettuare le operazioni di rifinanziamento a tre mesi da

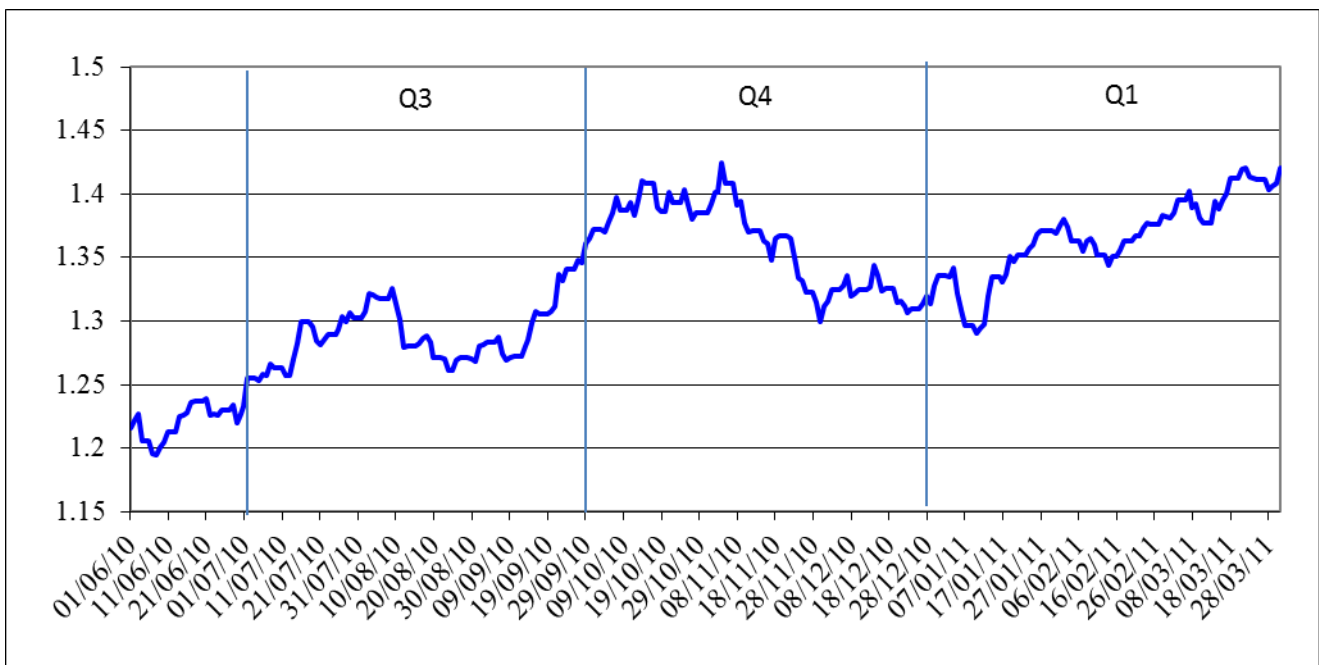
		<p>assegnare il 27 aprile, 25 maggio e 29 giugno 2011 con le procedure di asta a <u>tasso fisso con piena aggiudicazione</u>. [...]</p> <p>Secondo la valutazione del Consiglio Direttivo, i rischi dello scenario economico sono largamente bilanciati in un contesto di elevata incertezza. Da un lato, gli scambi internazionali potrebbero continuare a crescere più rapidamente delle attese, supportando quindi le esportazioni dell'Area Euro. Oltretutto, una maggior fiducia delle imprese può fornire maggior supporto all'economia domestica dell'Area Euro, in modo maggiore rispetto a quanto previsto. Dall'altro lato, il rischio di ribasso è relativo alle crescenti tensioni in molti segmenti del mercato finanziario e al rischio di riversamento delle stesse sull'economia reale. Il rischio di ribasso è inoltre collegato ai crescenti prezzi delle commodity, con un occhio di riguardo alle nuove tensioni geopolitiche, alle pressioni protezionistiche e alla possibilità di un disordinato riassetto degli squilibri globali.</p> <p>[...]</p> <p>Allo stesso tempo, è indispensabile implementare riforme strutturali nell'Area Euro per rafforzare la sua crescita potenziale, la competitività e la flessibilità. Nel contesto del mercato produttivo, devono essere adottate politiche che favoriscano la competitività e l'innovazione. Nel mercato del lavoro, la priorità è di favorire la flessibilità dei salari ed incentivare il lavoro. L'attuale crisi dei debiti sovrani nell'Area Euro ha riacceso il bisogno di una ambiziosa riforma dell'apparato di governance economica. [...] Come già delineato dalla BCE nelle sue proposte in febbraio, sono richiesti requisiti più rigorosi, più automaticità nelle procedure e un maggiore impegno per i paesi più vulnerabili e con perdita di competitività.</p>
RIUNIONE	18 marzo	<p>In risposta ai recenti movimenti del tasso di cambio dello <u>yen</u> associati agli eventi del Giappone e su richiesta delle autorità giapponesi, le autorità degli Stati Uniti, del Regno Unito, del Canada e la Banca Centrale Europea si unirà al Giappone, il 18 marzo 2011, in un <u>intervento concertato sui mercati valutari</u>. Come abbiamo affermato a lungo, l'eccessiva volatilità e i movimenti disordinati dei tassi di cambio hanno implicazioni negative per la stabilità economica e finanziaria. Seguiremo da vicino i movimenti dei cambi e coopereremo come appropriato.</p>
Trichet  Discorso alla commissione affari economici e monetari del parlamento europeo	21 marzo	<p>I recenti dati hanno confermato la view del Consiglio Direttivo che considera positivo lo slancio di fondo dell'attività economica. Guardando al futuro, ci aspettiamo che l'economia benefici ulteriormente dalla ripresa del mercato globale, dall'orientamento accomodante della politica monetaria e dalle misure adottate per migliorare il funzionamento del sistema finanziario. Per quanto riguarda l'andamento dei prezzi, l'inflazione nell'Area Euro è in aumento. In febbraio l'HICP era pari a 2,4% dopo il 2,3% di gennaio. Questo aumento riflette il rincaro dei prezzi delle materie prime. In particolare, un forte aumento del prezzo dell'energia ha portato a pressioni al rialzo sui prezzi nei primi stadi della produzione. È cruciale in questa fase evitare che il recente aumento dell'inflazione si traduca in effetti di secondo impatto, ad esempio attraverso la fissazione dei prezzi o di salari più alti.</p> <p>Secondo il parere del consiglio direttivo, espresso il 3 marzo, i rischi per le prospettive di prezzo sono in rialzo. I prezzi delle materie prime potrebbero aumentare più delle attese. Inoltre, le imposte dirette e i prezzi amministrativi potrebbero risultare troppo elevati data la necessità di risanamento dei conti pubblici. Infine, la ripresa in atto potrebbe tradursi in una crescita inaspettata della pressione sui prezzi.</p> <p>Per quanto riguarda la nostra posizione futura di politica monetaria, non ho nulla da aggiungere a quanto dichiarato in nome del Consiglio in occasione dell'ultima decisione di politica monetaria all'inizio del mese.</p>

ALTRE VARIABILI

**Petrolio**



**Valute – Cambio \$/€(quanti \$ per un €)**





Data intervento	Variazione (p.b.)	Tassi nominali (%)	CPI core (% a/a)		Tassi reali (%) (Tassi nominali - CPI)
			Tasso	Periodo	
<b>Fed</b>					
<b>2008</b>					
<b>16 Dicembre</b>	<b>-75</b>	<b>0,25</b>	<b>'+1,1</b>	<b>Febr 10</b>	<b>-0,85</b>
29 ottobre	-50	1,00	+2,0	Nov 08	-1,0
08 ottobre	-50	1,50	+2,2	Ott 08	-0,7
30 aprile	-25	2,00	+2,5	Set 08	-0,50
18 marzo	-75	2.25	+2.3	Feb 08	-0.05
30 gennaio	-50	3.00	+2,5	Gen 08	0,50
22 gennaio	-75	3.50	+2,4	Dic 07	1,10
<b>2007</b>					
11 dicembre	-25	4.25	+2,3	Nov 07	1,95
31 ottobre	-25	4.50	+2,2	Ott 07	+2,30
18 settembre	-50	4.75	+2,1	Sett 07	+2,65
<b>2006</b>					
29 giugno	+25	5.25	+2,2	Giu 07	+3.05
10 maggio	+25	5.00	+2,4	Mag 06	+2,60
28 marzo	+25	4.75	+2,1	Feb 06	+2,65
31 gennaio	+25	4.50	+2,2	Dic 05	+2,3

Data intervento	Variazione (p.b.)	Tassi nominali (%)	CPI core (% a/a)		Tassi reali (%) (Tassi nominali - CPI)
			Tasso	Periodo	
<b>Bce</b>					
<b>2009</b>					
<b>7 maggio</b>	<b>-25</b>	<b>1,00</b>	<b>'+1,0</b>	<b>Febr 10</b>	<b>'0,00</b>
5 aprile	-25	1,25	+1,8	Apr 09	-0,55
5 marzo	-50	1,50	+1,5	Mar 09	0,0
15 gennaio	-50	2,00	+1,7	Feb 09	+0,30
<b>2008</b>					
04 dicembre	-75	2,50	+1,8	Dic 08	+0,70
06 novembre	-50	3,25	+1,9	Nov 08	+2,35
08 ottobre	-50	3,75	+1,9	Ott 08	+1,85
03 luglio	+25	4,25	+1,9	Set 08	+2,35
<b>2007</b>					
06 giugno	+25	4,00	+1,6	Mar 08	+2,40
08 marzo	+25	3,75	+1,9	Apr 07	+1,85
<b>2006</b>					
12 dicembre	+25	3,50	+1,7	Gen 07	+1,80
5 ottobre	+25	3,25	+1,5	Ott 06	+1,75
3 agosto	+25	3,00	+1,4	Ago 06	+1,60
8 giugno	+25	2,75	+1,4	Giu 06	+1,35
2 marzo	+25	2,50	+1,6	Apr 06	+0,90